



COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
Provincia di Modena

REGOLAMENTO
COMMISSIONE CONSULTIVA TOPONOMASTICA

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/06/2011

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 34 DEL 30 Giugno 2011

Art. 1 - Definizione.....	3
Art. 2 - Composizione	3
Art. 3 - Compiti	3
Art. 4 - Sedute.....	4
Art. 5 - Modalità di denominazione	4
Art. 6 - Motivazione delle proposte.....	4
Art. 7 - Gratuità.....	4

REGOLAMENTO COMMISSIONE CONSULTIVA TOPONOMASTICA

Art. 1 - Definizione

1. Il Consiglio Comunale, per l'attribuzione dei toponimi alle aree di circolazione, con particolare riguardo alle norme contenute nella legge N. 473 del 17 aprile 1925 e N. 1188 del 23 giugno 1927, si avvale di un'apposita commissione consultiva comunale di San Felice sul Panaro.

Art. 2 - Composizione e funzionamento

1. La commissione è formata dai seguenti componenti:

- Sindaco o suo delegato (presidente della commissione);
- Assessore alla cultura o suo delegato;
- Rappresentante di ogni gruppo consiliare presente in Consiglio Comunale o suo delegato;
- Rappresentanti delle Associazioni iscritte all'albo delle Libere Forme associative che ne facciano apposita richiesta;
- Rappresentante ufficio tecnico comunale.

2. Ogni componente non può avere deleghe di altri componenti.

3. La commissione può avvalersi, in casi particolari, di esperti esterni per la formulazione di pareri specifici.

4. Le funzioni di segretario sono svolte dal responsabile dei servizi demografici.

5. La commissione decade con il Consiglio Comunale, anche in caso di scadenza anticipata, e viene rinnovata dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale: i membri possono essere riconfermati per il mandato successivo per un massimo di due mandati.

6. La commissione delibera a maggioranza semplice.

Art. 3 - Compiti

1. La commissione ha il compito di formulare proposte circa la denominazione da attribuire alle aree di circolazione di nuova formazione o il mutamento di vecchie aree, scuole, impianti sportivi, giardini, edifici, lottizzazioni, il ripristino di

vecchi toponimi. La commissione esprime parere anche in merito all'apposizione di lapidi e iscrizioni lapidarie in luogo pubblico.

Art. 4 - Sedute

1. La commissione si riunisce per iniziativa del presidente o di un rappresentante del gruppo consiliare e le sedute sono valide con l'intervento di almeno CINQUE componenti. La convocazione avviene a cura del Presidente mediante avviso scritto o posta elettronica almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno fissato per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno e gli argomenti da trattare.

Art. 5 - Modalità di denominazione

1. La commissione, al fine di dare alla toponomastica cittadina la sistemazione più confacente, terrà conto di esigenze tecniche quali l'importanza delle aree di circolazione, la necessità di concentrare in aree di circolazione termini simili, toponimi che abbiano attinenza con le eventuali caratteristiche o particolarità dei quartieri o che abbiano riferimento a tradizioni locali.

2. Eventuali richieste da parte di privati possono essere inoltrate all'ufficio protocollo allegando un'esauriente relazione che spieghi i motivi della richiesta.

Art. 6 - Motivazione delle proposte

1. Tutte le proposte della commissione devono essere motivate ed accompagnate da un'opportuna relazione e inviate alla Giunta per l'approvazione ed al Consiglio per conoscenza.

Art. 7 - Gratuità

1. Tutti i componenti della commissione partecipano a titolo gratuito alle riunioni e alla stesura delle relazioni.